



- Al Sindaco del Comune di Città di Castello
- Al Presidente del Consiglio Comunale di Città di Castello

Oggetto: Interrogazione consiliare

Visto

- Il dibattito che è scaturito a seguito della proposta della dirigenza scolastica di riarticolazione dell'orario didattico per la scuola primaria di Rignaldello e per il corso A della scuola primaria di La Tina. Nella proposta si avanzava l'idea di distribuire l'orario didattico non più dal lunedì al sabato, ma dal lunedì al venerdì con rientri pomeridiani;
- che tale proposta pare continui ad essere sostenuta per entrambi i plessi .
- che l'organizzazione dell'offerta formativa, ed in particolare la distribuzione oraria della stessa seppur sia materia delle dirigenze scolastiche, interagisce con la vita dell'intera comunità: a partire dalle famiglie degli studenti; per arrivare all'organizzazione complessiva dei servizi scolastici di competenza comunale, fino ad arrivare all'organizzazione delle attività dell'avviamento allo sport delle società sportive;
- che tra l'altro Città di Castello, grazie ad un egregio lavoro di programmazione e di reperimento di risorse è oggetto di una serie di interventi volti all'ammodernamento dell'edilizia scolastica, che se da un lato rappresenta una grande opportunità di miglioramento delle condizioni di vita dei nostri studenti nella loro attività educativa, dall'altro la realizzazione degli interventi richiede un grande sforzo di coordinamento tra le diverse istituzioni coinvolte al fine di garantire condizioni adeguate di erogazione del servizio educativo contemporaneamente alla realizzazione delle opere di ristrutturazione edile dei plessi in cui tale servizio si esplica;

Considerato

- che a Città di Castello sono presenti ben tredici sedi di scuole primarie, delle quali solo due offrono un servizio educativo articolato sulle sei giornate settimanali (dal lunedì al sabato), mentre 11 hanno proposte diversificate ma che si articolano su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì);
- la presentazione di un'offerta formativa di tale livello e per alcuni aspetti diversa da opzioni offerte da altre scuole del Comune ha convinto e spinto intere famiglie a iscrivere i propri figli alla scuola primaria di La Tina e Rignaldello consapevoli e fiduciosi della scelta fatta.

- l'offerta scolastica attualmente esistente non soltanto offre ai bambini e alle famiglie una differenziazione dell'offerta scolastica, necessaria nel quarto comune dell'Umbria ma soprattutto e in prospettiva del drastico calo demografico nazionale da' prospettiva di sopravvivenza agli stessi plessi scolastici.
- Che visto il numero di scuole primarie su cui si articola la proposta formativa territoriale sembrerebbe illogico non avere un'offerta adeguata nei posti disponibili per quelle famiglie che necessitano/preferiscono un'offerta articolata su sei giorni settimanali, anche in considerazione delle attuali iscrizioni a detti corsi;
- che la rimodulazione oraria prospettata nei due plessi comporterebbe un aumento dei costi energetici in contro tendenza rispetto alle esigenze del momento;

Tutto quanto visto e considerato Interrogano la Giunta Comunale

- Per sapere se sia a conoscenza di quanto esposto in premessa e se ne condivide le valutazioni ivi esposte;

Città di Castello, 14/12/2022

Massimo Minciotti
PD Città di Castello

Ugo Mauro Tanzi
Socialisti per Città di Castello

Claudio Serafini
Lista Civica Luca Secondi Sindaco